

Circolare n.7/2019 del 08/04/2019

OGGETTO: Decreto crescita – Novità Fiscali

Gentile cliente,

con la stesura del presente documento informativo intendiamo metterLa a conoscenza che, nella giornata del 4 aprile 2019, il Consiglio dei ministri ha approvato, con la formula “salvo intese”, il c.d. “Decreto crescita”, con il quale, è prevista l’introduzione di importanti novità in ambito fiscale.

Decreto Crescita - Novità fiscali

Il Consiglio dei Ministri ha approvato in data 4 aprile 2019 il decreto avente ad oggetto “Misure urgenti per la crescita economica” ha introdotto importanti novità in ambito fiscale.

Le principali novità in ambito fiscale:

Forfettari sostituiti di imposta con riferimento ai redditi di lavoro dipendente e assimilati a quelli di lavoro dipendente

Con una modifica all’articolo 1 comma 69 della L. 190/2014 viene ora precisato che con esclusivo riferimento ai redditi di cui all’articolo 23 e 24 del D.P.R. 600/73, il contribuente forfettario è tenuto ad effettuare le ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente.

La disposizione vale retroattivamente dal 1 gennaio 2019, e dunque si rende necessario rideterminare le buste paga pregresse, o meglio il conguaglio di imposta, al fine del versamento dell’IRPEF e addizionali dovute.

Sul punto il decreto precisa che con riferimento alle somme già corrisposte precedentemente alla data di entrata in vigore del Decreto Crescita il datore di lavoro in regime forfettario sarà chiamato a trattenere le somme ai propri dipendenti a valere sulle retribuzioni corrisposte a partire dal terzo mese successivo a quello di entrata in vigore del decreto stesso, in tre rate mensili di uguale importo.

Super ammortamento

E' stato reintrodotta il super ammortamento, nella misura del 30%, per gli investimenti effettuati dal **1 aprile 2019 e sino al 31 dicembre 2019** (acquisto o leasing) in beni strumentali nuovi, esclusi i mezzi di trasporto.

Rientrano nell'agevolazione anche gli investimenti effettuati dal 1 gennaio 2020 e sino al 30 giugno 2020, purché l'ordine sia effettuato entro il 31 dicembre 2019 e sia stato versato un acconto pari almeno al 20%. Il super-ammortamento non spetta per gli investimenti complessivi che eccedono la soglia di 2,5 milioni di euro.

Mini IRES sostituita da tassazione ad aliquota ridotta

La mini IRES, introdotta dalla legge di bilancio 2019, è stata abrogata e sostituita da una tassazione ad aliquota ridotta.

L'IRES, con riferimento agli utili reinvestiti, scenderà gradualmente nel tempo e sarà pari:

- al 22,5% nel 2019,
- al 21,5% nel 2020,
- al 20,5% nel 2021,
- 20% dal 2022.

Oggetto dell'agevolazione saranno gli utili di esercizio accantonati a riserve diverse da quelle di utili non disponibili, nei limiti dell'incremento del patrimonio netto.

Le disposizioni agevolative potranno essere godute anche ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, relativamente al reddito di impresa dichiarato dagli imprenditori individuali, e dalle società di persone in regime di contabilità ordinaria.

IMU Immobili Strumentali

Giova sul punto ricordare che, già con la Legge di bilancio 2019 (articolo 1, comma 12, L. 145/2018) il Legislatore aveva aumentato al 40% la percentuale di deducibilità dell'Imu.

Con il c.d. Decreto crescita si prevede:

- la deducibilità dell'Imu nei limiti del 50% per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2018 (quindi sin dall'anno 2019, per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare);
- la deducibilità dell'Imu al 60%, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 (2020 per i soggetti con esercizio coincidente con anno solare).

Interventi di risparmio energetico e sisma bonus

Il Decreto Crescita introduce la facoltà di optare, in luogo dell'utilizzo diretto delle detrazioni per gli interventi di efficienza energetica e di adozione di misure antisismiche per un contributo di pari ammontare, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi. Lo sconto concesso dal fornitore viene a quest'ultimo rimborsato sotto forma di credito d'imposta da utilizzare in compensazione, in cinque quote annuali di pari importo, senza l'applicazione dei limiti ordinariamente applicabili.

Le modalità attuative della disposizione saranno definite con un provvedimento dell’Agenzia delle Entrate da emanarsi entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto crescita.

Obbligo di fatturazione elettronica da/verso San Marino

Previo accordo da stabilirsi con San Marino, e pubblicazione di apposito provvedimento dell’Agenzia delle Entrate che regolerà le procedure da seguirsi, gli adempimenti relativi ai rapporti di scambio con la Repubblica di San Marino vengono attratti nell’obbligo generalizzato di fatturazione in modalità elettronica, fatti salvi gli esoneri già previsti dalla normativa vigente.

Rottamazione ter anche per i tributi locali

Prevista la possibilità di rottamare anche i tributi locali affidati a concessionari della riscossione. Gli enti territoriali, entro 60 giorni dall’entrata in vigore del decreto, potranno stabilire con le forme previste dalla legislazione vigente, l’esclusione delle sanzioni. Con provvedimento dell’ente saranno anche stabilite il numero di rate e la scadenza (non oltre 30 settembre 2021) e le modalità da seguirsi per avvalersi della definizione agevolata. Ciascun ente locale (regioni, provincie, città metropolitane e comuni) renderanno noto quanto stabilito mediante pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale.

Nuova Sabatini

Viene previsto che in caso di finanziamento di importo non superiore a 100.000 euro il contributo venga erogato in un’unica soluzione.

Questo è il sunto delle disposizione di maggiore interesse fiscale del Decreto, che prevede una lunga serie di ulteriori provvedimenti, tra i quali la facoltà per gli ordini professionali di attuare ulteriori misure di natura assistenziale a favore degli iscritti, la semplificazione dell’accesso al Patent Box, la proroga del credito di imposta concesso per le attività di Ricerca e Sviluppo, incentivi all’edilizia anche sotto forma di snellimento delle procedure burocratiche, ed ulteriori benefici fiscali volti ad incentivare il “rientro dei cervelli” dall’estero.

Lo Studio rimane, come sempre, a completa disposizione.

Distinti saluti

Studio Peruzzi Commercialisti Associati